



Azienda Ospedaliera 'G. Salvini'
Garbagnate Milanese

LA RELAZIONE CON IL PAZIENTE ONCOLOGICO

1° EDIZIONE:

17/09 (1° modulo)

sede: Sala Conferenze "V. Capacchione" - PO. Rho

24/09 (2° modulo)

sede: Sala Riunioni Dir. Sanitaria - PO. Rho

2° EDIZIONE:

5/11 (1° modulo)

sede: Sala Riunioni Dir. Sanitaria - PO. Rho

12/11 (2° modulo)

sede: Sala Riunioni Dir. Sanitaria - PO. Rho

PROMOTORI DELL'INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini"
UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dr.ssa Mariarosaria Monaco
Responsabile Psicologia Clinica Az. Osp. 'G. Salvini', Garbagnate Mil.se

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente - Ospedale "G. Salvini", A.O."G. Salvini"
v.le Forlanini 121, 20024, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@aogarbagnate.lombardia.it

SEGRETARI DEL CORSO:

Sig.a Katia Pani
tel. 02.99430.2147
fax 02.994302.507
mail: kpani@aogarbagnate.lombardia.it

DESTINATARI:

Infermiere Coordinatore, Infermiere, OSS della U.O. Gastro e Urologia del Presidio di Rho; Servizio Oncologia dei P.O. di Bollate, Garbagnate e Rho

PARTECIPANTI PER EDIZIONE: N° 20 partecipanti per edizione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti sono individuati ed autorizzati dai Responsabili delle UU.OO. /Sitra.

PREMESSA

A fronte di esigenze organizzative che hanno determinato l'annessione dell'U.O oncologia all'U.O. Urologia/Gastroenterologia, si è rilevata l'esigenza da parte del personale di approfondire tematiche relative agli aspetti psicologici legati alla presa in carico del paziente affetto da cancro.

Ciò si concretizzerà attraverso la realizzazione di un percorso formativo orientato a facilitare la comprensione delle implicazioni emotive che condizionano la relazione terapeutica.

OBIETTIVI

Favorire negli operatori la conoscenza delle reazioni del paziente nelle diverse fasi della malattia, fornendo loro strumenti che ne favoriscano la comprensione e risposte adeguate.

Fornire agli operatori uno "spazio" in cui poter parlare dei casi trattati o desunti dalla letteratura, avere l'opportunità di elaborare, attraverso il confronto e il dialogo, le diverse esperienze.

Creare uno spazio facilitante la concettualizzazione delle difficoltà operative e affettive degli operatori al fine di ritrovare e rinnovare un giusto approccio professionale al paziente.

PROGRAMMA

Primo modulo

14.30/15.30 La malattia come perdita di padronanza.
Le metafore per rappresentare la malattia.

15.30/16.30 Discussione e riflessione su casi, anche desunti dalla letteratura.

Secondo modulo

14.30/15.30 Ricadute di malattia e relazione con i pazienti.
La relazione con il paziente e quella con i colleghi.

15.30/16.30 Discussione e riflessione su casi, anche desunti dalla letteratura.

16.30/16.40 Test di apprendimento e gradimento.

docente: interno